

## COMUNICATO STAMPA

### Accordo UE-TURCHIA

#### **OXFAM: "Un ulteriore passo verso l'abisso della disumanità"**

##### **L'emergenza in Grecia, lungo la rotta balcanica**

###### **Foto**

<https://www.dropbox.com/sh/m578bwdkqkklhu/AABtr6tWNzUu7oTulgfXL94Na?dl=0>

###### **Video**

<https://www.dropbox.com/sh/52xvj8720tpxn7v/AAB6o3yU6PN2gijKvRpJXuR1Ka?dl=0>

Roma, 18/3/2016\_ I leader dell'Unione europea oggi hanno trovato un accordo con la Turchia secondo cui **tutte le persone che entrano irregolarmente in Grecia attraverso il mar Egeo dovranno essere rimpatriate in Turchia**. In cambio l'Ue reinsedierà negli stati membri un siriano rifugiato per ognuno di quelli che sono stati rimandati indietro.

**Si tratta di un colpo senza precedenti inferto al diritto di asilo** e alle persone che richiedono protezione: **l'Europa rinnega il suo passato di patria dei diritti umani** e mercanteggia con il destino di centinaia di migliaia di persone in fuga, calpestando in un solo colpo la propria legge, la propria storia e il proprio senso etico.

**"L'accordo tra Ue e Turchia sulla crisi migratoria viola il diritto internazionale e quello dell'Unione, scambiando vite umane con concessioni politiche** - afferma **Elisa Bacciotti**, direttrice campagne di Oxfam Italia - Dopo il blocco della rotta balcanica, questo nuovo accordo con la Turchia è un **ulteriore passo verso l'abisso della disumanità, peraltro mascherato, con raggelante ipocrisia, da strumento per smantellare il business dei trafficanti**. Il costo del controllo dei confini europei non può continuare a essere pagato con vite umane".

**Oxfam chiede all'Unione Europea** di adottare soluzioni efficaci per gestire il fenomeno migratorio, in particolare **corridoi sicuri e legali per coloro che cercano di entrare nell'Unione**. Gli stati membri devono accogliere i rifugiati secondo la quota che gli spetta. Non si può mettere un tetto a questa fondamentale responsabilità.

**La migrazione non si può impedire: si può solo gestire nel migliore dei modi possibili, ma l'Europa che esce da questo ennesimo vertice è drammaticamente lontana da questo approccio.**

###### **Ufficio stampa Oxfam Italia:**

Maria Teresa Alvino: +39 348 9803541; [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

David Mattesini: +39 349 4417723; [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

Ludovica Jona: +39 338 8786870; [ludovica.jona@oxfam.it](mailto:ludovica.jona@oxfam.it)

Giacomo Corvi: +39 340 2753029; [giacomo.corvi@oxfam.it](mailto:giacomo.corvi@oxfam.it)